

REGIONI: Conto consolidato di cassa nel 1° trimestre degli anni 1995-1997
(in miliardi di lire)

Tabella n. 9

Conto Corrente

	Risultati al 1° trimestre			Variazioni %			Risultati al 1° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI	27.960	28.240	28.650	1,00	-5,63	PAGAMENTI CORRENTI	24.730	26.320	25.537	6,43	-2,97
Tributeri	2.970	4.130	4.160	39,08	0,73	Personale in servizio	1.340	1.350	1.450	0,75	7,41
- Imposte dirette	1.320	1.350	1.160	2,27	-14,07	Acquisto beni e servizi	920	900	750	-2,17	-16,67
- Imposte indirette	1.650	2.780	3.000	68,48	7,91						
Contributi sociali	0	0	0	-	-	Trasferimenti	21.870	23.240	23.070	6,26	-0,73
Vendita beni e servizi	0	0	0	-	-	-a Settore statale	1	2	1	100,00	-50,00
Redditi da capitale	130	190	210	46,15	10,53	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
						-a Usl-Sanità	17.100	18.800	19.800	9,94	5,32
Trasferimenti	24.720	23.770	21.980	-3,84	-7,53	-a Comuni e Province	1.040	750	800	-27,88	6,67
-da Settore statale	24.665	23.701	21.876	-3,91	-7,70	-a Municipalizzate	1.800	1.510	1.190	-5,63	-21,19
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-ed altri Enti pubbl. consolidati	61	58	44	-4,92	-24,14
-da Usl-Sanità	0	0	0	-	-	-ed Enti pubbl. non consolidati	518	600	145	15,83	-75,83
-da Comuni e Province	10	10	50	-	-	-a Famiglie	900	950	780	5,56	-20,00
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Imprese	650	570	330	-12,31	-42,11
-da altri Enti pubbl. consolidati	2	2	0	0,00	-	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	28	48	50	-	-	Interessi	170	290	87	70,59	-70,00
-da Famiglie	15	9	4	-40,00	-55,56						
-da Imprese	0	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
-da Estero	0	0	0	-	-						
Altri incassi correnti	140	150	300	7,14	100,00	Altri pagamenti correnti	430	540	180	25,58	-66,67

segue Tabella n. 9

Conto Capitale

	Risultati al 1° trimestre			Variazioni %			Risultati al 1° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI	1.470	1.860	1.370	26,53	-26,34	PAGAMENTI DI CAPITALI	3.170	3.680	2.920	16,09	-20,65
Trasferimenti	1.450	1.860	1.350	28,28	-27,42	Costituzione di capitali fissi	630	640	550	1,59	-14,06
-da Settore statale	1.377	1.781	1.340	29,34	-24,76	Trasferimenti	2.240	2.710	2.180	20,98	-19,56
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-
-da Usi-Sanità	0	0	0	-	-	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Usi-Sanità	250	310	240	24,00	-22,58
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	550	550	500	0,00	-9,09
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	50	130	80	-	-38,46
-da Enti pubbl. non consolidati	63	79	0	25,40	-	-ad altri Enti pubblici consolidati	155	149	102	-3,87	-31,54
-da Famiglie, imprese, estero	10	0	10	-	-	-ad Enti pubblici non consolidati	175	271	148	54,86	-45,39
						-a Famiglie	170	330	210	94,12	-36,36
						-a Imprese	890	970	900	8,99	-7,22
						-ad Estero	0	0	0	-	-
Ammortamenti	0	0	0	-	-	Altri pagamenti di capitale	300	330	190	10,00	-42,42
Altri incassi di capitale	20	0	20	-	-	PARTITE FINANZIARIE	1.310	1.110	720	-15,27	-35,14
PARTITE FINANZIARIE	80	470	687	-	46,17	Partecipazioni e conferimenti	240	310	80	29,17	-74,19
Riscossione crediti	56	131	54	-	-58,78	-a Usi-Sanità	0	0	0	-	-
-da Settore Statale	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Usi-Sanità	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Municipalizzate	0	60	20	-	-66,67	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	240	310	80	29,17	-74,19
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-						
-da Famiglie, imprese, estero	56	71	34	26,79	-52,11	Mutui ed anticipazioni	122	167	211	36,89	26,35
Riduzione depositi bancari	0	0	0	-	-	-a Enti di Previdenza	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	24	339	633	-	86,73	-a Usi-Sanità	0	0	0	-	-
-da Settore statale	24	339	556	-	64,01	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	77	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
						-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Famiglie, imprese, estero	122	167	211	36,89	26,35
TOTALE INCASSI	29.510	30.570	28.707	3,59	-6,09	Aumento depositi bancari	500	200	160	-60,00	-20,00
SALDI						Altre partite finanziarie	448	433	269	-3,35	-37,88
1. Disavanzo corrente	3.230	1.920	1.113			-a Settore statale	8	3	19	-62,50	-
2. Disavanzo in c/capitale	-1.700	-1.820	-1.550			-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
3. DISAVANZO	1.530	100	-437			-a Famiglie, imprese, estero	440	430	250	-2,27	-41,86
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	-1.230	-640	-33			TOTALE PAGAMENTI	29.210	31.110	29.177	6,50	-6,21
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	300	-540	-470								
6. Regolazione debiti pregressi											
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	300	-540	-470								

partite finanziarie da settore statale, l'indebitamento complessivo è risultato accresciuto di 1.007 miliardi.

Nel complesso, tra marzo 1996 e 1997, il finanziamento del Settore Statale a favore delle Regioni (di parte corrente, in conto capitale e per altre partite finanziarie), nel quale è contabilizzato anche il gettito dei contributi sanitari, è passato da 25.821 a 23.772 miliardi, con una diminuzione di 2.049 miliardi (- 7,9 per cento).

Un'analisi di maggiore dettaglio delle riscossioni evidenzia che il decremento del 6,1 per cento, verificatosi rispetto al 31 marzo del 1996, è imputabile a quelle correnti (-5,6 per cento) e a quelle in conto capitale (-26,3 per cento), mentre le partite finanziarie registrano un incremento (+46,2 per cento).

In particolare, per le entrate correnti si segnala una variazione negativa di 1.590 miliardi, determinata, oltre che dal segnalato decremento dei finanziamenti statale, anche dalle imposte dirette, ridottesi di 190 miliardi rispetto al primo trimestre del 1996. Tali entrate, di totale spettanza della Regione Sicilia, hanno risentito dell'interruzione del servizio di riscossione da parte del delegato governativo, verificatosi per gran parte del mese di gennaio 1997.

Per quanto riguarda i pagamenti, si registra una riduzione sia di quelli correnti (-3,0 per cento), che di quelli in conto capitale (-20,7 per cento), e delle partite finanziarie (-35,1 per cento).

In controtendenza, tra le spese correnti, la crescita verificatasi per il personale (+100 miliardi, pari al 7,4 per cento) a causa dell'applicazione dei nuovi contratti e del correlato pagamento di spettanze arretrate, e per la spesa sanitaria (+1.000 miliardi, pari al 5,3 per cento) che, analogamente, risente dell'applicazione dei nuovi contratti e del pagamento degli arretrati.

In particolare, i trasferimenti correnti alla sanità comprendono una spesa direttamente gestita dalle Regioni per circa 700 miliardi, contro gli 800 miliardi del marzo 1996.

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, le Regioni segnalano un decremento dei loro depositi bancari di circa 50 miliardi mentre i conti correnti intestati a qualunque titolo alle Regioni presso la Tesoreria Statale evidenziano un decremento di 1.820 miliardi, passando dai 44.827 miliardi del 1° gennaio 1997 ai 43.007 miliardi del 31 marzo 1997.

2.4. SANITA'

La rilevazione dei flussi di cassa al 31 marzo 1997 delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome, risente ancora, dopo oltre due anni, del processo di riordino degli ambiti territoriali disposto in attuazione del Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, come modificato dal Decreto legislativo n. 517 del 7 dicembre 1993.

Infatti mentre, da una lato, si registra l'istituzione di nuove aziende (nel Lazio, nel Friuli Venezia Giulia, in Sardegna e nelle Marche sono state istituite quattro nuove aziende ospedaliere), dall'altro, si segnalano ancora notevoli problemi organizzativi che, in alcuni casi, hanno addirittura impedito la produzione dei dati di cassa o determinato una parziale inattendibilità dei dati trasmessi.

Inoltre, è necessario sottolineare che, la situazione di inadempienza determinatasi non può essere fronteggiata con le tecniche di estrapolazione utilizzate per gli altri comparti, a causa dell'assenza, in un periodo in cui la gestione risulta atipica, di serie storiche cui far riferimento. La stima dei dati riguardanti tali enti è stata pertanto effettuata sulla base di informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Alla data del 31 marzo 1997, rispetto ad un universo costituito da 228 Aziende sanitarie locali, 85 Aziende ospedaliere e 555 gestioni stralcio delle ex-unità sanitarie locali, risultano inadempienti 6 Aziende sanitarie, 1 Azienda ospedaliera e 30 gestioni stralcio.

Si deve altresì, aggiungere che la rilevazione al 31 marzo mette in evidenza altre entrate e spese correnti di importo assai rilevante in cui vengono imputati incassi e mandati da regolarizzare: per dare una maggiore significatività ai dati esposti nel conto (tabella n. 10), si è ritenuto opportuno procedere ad una ripartizione di parte delle somme imputate alle voci residuali tra le varie poste correnti di entrata e di spesa.

Premesse tali cautele circa l'attendibilità dei dati, si deve rilevare che dal conto consolidato del comparto al 31 marzo 1997, risulta un fabbisogno di 240 miliardi.

La diminuzione del fabbisogno (- 70 miliardi), rispetto all'anno precedente, è stata determinata da una lievitazione degli incassi superiore (1.560 miliardi) a quella dei pagamenti (1.490 miliardi).

Per quanto riguarda le entrate, l'indicato incremento è imputabile essenzialmente ai trasferimenti dalle Regioni in parte corrente ed in conto capitale, passati, nel periodo considerato, da 19.110 a 20.040 miliardi (+ 4,9 per cento).

Sempre tra le entrate si segnala l'accresciuto finanziamento derivante dalle entrate proprie delle Aziende (da 4.060 a 4.530 miliardi, pari all'11,6 per cento), ed in

U.S.L. - Sanità : Conto consolidato di cassa nel 1° trimestre degli anni 1995-1997
(in miliardi di lire)

Tabella n. 10

Conto Corrente

	Risultati al 1° trimestre			Variazioni %			Risultati al 1° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI	19.810	23.130	24.680	16,76	6,70	PAGAMENTI CORRENTI	19.750	23.200	24.770	17,47	6,77
Tributari	0	0	0	-	-	Personale in servizio	8.650	9.140	10.320	5,66	12,91
- Imposte dirette	0	0	0	-	-	Acquisto beni e servizi	9.470	12.330	12.600	30,20	2,19
- Imposte indirette	0	0	0	-	-						
Contributi sociali	0	0	0	-	-	Trasferimenti	90	190	200	-	5,26
Vendita beni e servizi	170	1.180	1.370	-	16,10	-a Settore statale	0	0	0	-	-
Redditi da capitale	0	0	0	-	-	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
						-a Regioni	0	0	0	-	-
Trasferimenti	17.360	19.070	20.150	9,85	5,68	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-
-da Regioni	17.100	18.800	19.800	9,94	5,32	-ad Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	220	90	150	-59,09	66,67	-a Famiglie	90	190	200	-	5,26
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Imprese	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	40	180	200	-	11,11	Interessi	100	80	30	-20,00	-62,50
-da Famiglie	0	0	0	-	-						
-da Imprese	0	0	0	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
-da Estero	0	0	0	-	-						
Altri incassi correnti	2.280	2.880	3.160	26,32	9,72	Altri pagamenti correnti	1.440	1.460	1.620	1,39	10,96

segue Tabella n. 10

Conto Capitale

	Risultati al 1° trimestre			Variazioni %			Risultati al 1° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI	250	310	240	24,00	-22,58	PAGAMENTI DI CAPITALI	280	350	370	25,00	5,71
Trasferimenti	250	310	240	24,00	-22,58	Costituzione di capitali fissi	280	350	370	25,00	5,71
-da Settore statale	0	0	0	-	-	Trasferimenti	0	0	0	-	-
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-
-da Regioni	250	310	240	24,00	-22,58	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-ad Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Famiglie	0	0	0	-	-
						-a Imprese	0	0	0	-	-
						-ad Estero	0	0	0	-	-
Ammortamenti	0	0	0	-	-	Altri pagamenti di capitale	0	0	0	-	-
Altri incassi di capitale	0	0	0	-	-						
PARTITE FINANZIARIE	0	0	80	-	-	PARTITE FINANZIARIE	320	200	100	-37,50	-50,00
Riscossione crediti	0	0	0	-	-	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	-	-
-da Settore Statale	0	0	0	-	-	-a Enti di Previdenza	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-						
Riduzione depositi bancari	0	0	80	-	-	Mutui ed anticipazioni	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	0	0	0	-	-	-a Enti di Previdenza	0	0	0	-	-
-da Settore statale	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
						-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
						-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	-	-
TOTALE INCASSI	20.060	23.440	25.000	16,85	6,66	Aumento depositi bancari	100	40	0	-80,00	-
SALDI											
1. Disavanzo corrente	60	-70	-90			Altre partite finanziarie	220	180	100	-27,27	-37,50
2. Disavanzo in c/capitale	-30	-40	-130			-a Settore statale	0	0	0	-	-
3. DISAVANZO	30	-110	-220			-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	-320	-200	-20			-a Famiglie, imprese, estero	220	160	100	-27,27	-37,50
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	-290	-310	-240								
6. Regolazione debiti pregressi						TOTALE PAGAMENTI	20.350	23.750	25.240	16,71	6,27

particolare l'incremento di 190 miliardi delle riscossioni per la vendita di servizi delle Aziende ospedaliere a favore delle altre Aziende del comparto.

Per quanto riguarda i pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 700 miliardi per il 1997, contro 800 per il 1996.

Sempre tra i pagamenti, si evidenzia in particolare l'aumento della spesa per il personale (930 miliardi: + 10 per cento) che riflette oltrechè il pagamento delle competenze, anche arretrate, per il contratto del personale sanitario, anche l'aumento dell'aliquota contributiva previdenziale a carico delle Aziende disposto con legge n. 662/1996.

Si segnala, per contro, il contenuto aumento rispetto a marzo 1996 (+ 2,2 per cento) delle spese per acquisto di beni e servizi.

Da precisare infine, che le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica registrano un aumento di 210 miliardi (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 13.096 miliardi al 1° gennaio, a 13.306 miliardi al 31 marzo 1997).

2.5. - I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo trimestre 1997 sono stati forniti da 99 Amministrazioni provinciali (su 100 obbligate all'invio dei dati) e da 7.832 Comuni (pari al 93,9 per cento della popolazione) su un totale di 8.103 enti.

Le informazioni così ottenute sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati (tabella n.11).

Si precisa che gli Enti locali che hanno adottato , a partire dal 1997, il bilancio previsto dal nuovo ordinamento finanziario e contabile (D.P.R. n.194 del 1996) hanno potuto trasmettere i flussi trimestrali di cassa su un nuovo prospetto di rilevazione determinato con Decreto del Ministro del Tesoro (G.U. n.292 del 1996); gli altri Enti, invece, hanno utilizzato il preesistente prospetto.

Da un'analisi condotta sulla tipologia dei prospetti inviati in questa rilevazione è stato determinato che 2.061 Comuni (pari al 44,1 per cento in termini di popolazione) e 60 Province (pari al 64,9 per cento della popolazione) hanno adottato il nuovo bilancio previsto dal D.P.R. 194 del 1996.

L'adozione del nuovo bilancio e, di riflesso, del nuovo prospetto dei flussi di cassa - particolarmente innovativi rispetto ai precedenti - hanno comportato, sia

Tabella n. 11

COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa nel 1° trimestre degli anni 1995-1997
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati al 1° trimestre			Variazioni %			Risultati al 1° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI	16.270	17.500	15.650	7,58	-10,57	PAGAMENTI CORRENTI	17.203	18.291	19.480	6,32	6,50
Tributeri	2.300	2.530	2.640	10,00	4,35	Personale in servizio	5.630	5.820	6.080	3,37	4,47
- Imposte dirette	800	900	950	12,50	5,56	Acquisto beni e servizi	6.180	6.530	6.830	5,66	4,59
- Imposte indirette	1.500	1.630	1.690	8,67	3,68						
Contributi sociali	0	0	0	-	-	Trasferimenti	1.890	2.190	2.160	15,87	-1,37
Vendite beni e servizi	1.570	1.710	1.860	8,92	8,77	-a Settore statale	22	32	12	45,45	-62,50
Redditi da capitale	550	750	880	36,36	17,33	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
						-a Regioni	10	10	50	0,00	-
Trasferimenti	7.550	8.250	5.570	9,27	-32,48	-a Usi	220	90	150	-59,09	66,67
-da Settore statale	6.419	7.379	4.604	14,96	-37,61	-a Municipalizzate	820	1.220	1.070	48,78	-12,30
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-ad altri Enti pubbl. consolidati	24	24	26	0,00	8,33
-da Regioni	1.040	750	800	-27,88	6,67	-ad Enti pubbl. non consolidati	204	114	162	-44,12	42,11
-da Usi	0	0	0	-	-	-a Famiglie	480	610	590	27,08	-3,28
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Imprese	110	90	100	-18,18	11,11
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Estero	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	60	100	140	-	-	Interessi	1.703	1.801	2.190	5,75	21,60
-da Famiglie	21	11	16	-47,62	45,45						
-da Imprese	10	10	10	-	-	Ammortamenti	0	0	0	-	-
-da Estero	0	0	0	-	-						
Altri incassi correnti	4.300	4.260	4.700	-0,93	10,33	Altri pagamenti correnti	1.800	1.950	2.220	8,33	13,85

Conto Capitale

	Risultati al 1° trimestre			Variazioni %			Risultati al 1° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI	2.690	3.230	3.730	20,07	15,48	PAGAMENTI DI CAPITALI	3.740	4.320	4.080	15,51	-5,58
Trasferimenti	2.320	2.690	2.870	15,95	6,69	Costituzione di capitali fissi	3.360	3.920	3.790	16,67	-3,32
-da Settore statale	1.178	1.188	1.681	0,85	41,50	Trasferimenti	240	280	170	16,67	-39,29
-da Enti di previdenza	0	0	0	-	-	-a Settore statale	0	0	0	-	-
-da Regioni	550	550	500	0,00	-9,09	-a Enti di previdenza	0	0	0	-	-
-da Usi	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Usi	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	120	50	30	-58,33	-40,00
-da Enti pubbl. non consolidati	130	110	130	-15,38	18,18	-ad altri Enti pubblici consolidati	18	16	13	-11,11	-18,75
-da Famiglie, imprese, estero	462	842	559	82,25	-33,61	-ad Enti pubblici non consolidati	12	4	7	-68,67	75,00
						-a Famiglie	50	60	80	20,00	33,33
						-a Imprese	40	150	40	-	-73,33
						-ad Estero	0	0	0	-	-
Ammortamenti	0	0	0	-	-						
Altri incassi di capitale	370	540	860	45,95	59,26	Altri pagamenti di capitale	140	120	120	-14,29	0,00
PARTITE FINANZIARIE	2.823	4.851	6.790	71,84	39,97	PARTITE FINANZIARIE	1.810	2.820	2.340	82,73	-10,69
Riscossione crediti	540	880	600	62,98	-31,82	Partecipazioni e conferimenti	60	80	640	0,00	-
-da Settore Statale	0	0	0	-	-	-a Usi	0	0	0	-	-
-da Regioni	0	0	0	-	-	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Usi	0	0	0	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
-da Municipalizzate	440	810	0	84,09	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Imprese ed estero	60	60	640	0,00	-
-da Famiglie, imprese, estero	100	70	600	-30,00	-						
Riduzione depositi bancari	0	250	2.500	-	-	Mutui ed anticipazioni	160	600	480	-	-20,00
Altre partite finanziarie	2.283	3.721	3.690	62,99	-0,83	-a Enti di Previdenza	0	0	0	-	-
-da Settore statale	970	2.480	2.090	-	-15,73	-a Regioni	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-	-a Usi	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	1.313	1.241	1.600	-5,48	28,93	-a Municipalizzate	100	540	170	-	-68,52
						-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	-	-
						-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	-	-
						-a Famiglie, imprese, estero	60	60	310	0,00	-
TOTALE INCASSI	21.783	25.581	26.170	17,44	2,30	Aumento depositi bancari	80	0	0	-	-
SALDI						Altre partite finanziarie	1.310	1.960	1.220	49,62	-37,78
1. Disavanzo corrente	-933	-791	-3.830			-a Settore statale	1.310	1.400	950	6,87	-32,14
2. Disavanzo in c/capitale	-1.050	-1.090	-350			-a Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	-	-
3. DISAVANZO	-1.983	-1.881	-4.180			-a Famiglie, imprese, estero	0	560	270	-	-
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	1.213	2.231	4.450								
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	-770	350	270			TOTALE PAGAMENTI	22.553	25.231	25.900	11,87	2,65
6. Regolazione debiti pregressi											
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-770	350	270								

per gli Enti che per i loro Tesorieri, una serie di difficoltà interpretative, operative e di procedure informatiche che alla fine del mese di marzo non si possono ritenere del tutto superate.

Tali difficoltà hanno, tra l'altro, comportato che siano risultate particolarmente rilevanti voci residuali, quali "altre entrate correnti" ed "altre spese correnti" in cui vengono registrate le poste in sospeso (incassi e mandati da regolarizzare): per dare maggiore significatività alla rilevazione, si è ritenuto opportuno procedere ad una ripartizione di parte delle somme imputate alle voci residuali tra le varie poste correnti di entrata e di spesa.

Relativamente al primo trimestre 1995 ed al primo trimestre 1996, si è proceduto ad una rielaborazione sulla base delle informazioni giunte nel frattempo, per cui i dati rappresentati si riferiscono, per il 1995, a 92 Amministrazioni provinciali ed a 7.986 Comuni (per una popolazione amministrata pari al 98,7 per cento) e, per il 1996, a 100 Amministrazioni provinciali ed a 8.014 Comuni (per una popolazione amministrata pari al 98,6 per cento).

In termini di saldi si evidenzia, nel primo trimestre 1997, un aumento del disavanzo di parte corrente, passato da 791 miliardi a 3.830 miliardi, ed una diminuzione del disavanzo di parte capitale (passato da 1.090 a 350 miliardi).

Ne è conseguito, al 31 marzo 1997, un disavanzo delle operazioni finali di miliardi 4.180 (nel corrispondente

periodo del 1996 si era avuto un disavanzo di 1.881 miliardi).

Nel periodo in esame si è avuto un saldo positivo delle operazioni finanziarie pari a 4.450 miliardi (nel primo trimestre 1996 il saldo positivo era stato pari a 2.231 miliardi).

Nel complesso si è determinata una disponibilità pari a 270 miliardi (nel 1996 una disponibilità di 350 miliardi), che ha consentito una riduzione dell'indebitamento con il sistema bancario con il quale si sono avute accensioni di prestiti per 410 miliardi e rimborsi pari a 680 miliardi.

Nel dettaglio, per quanto riguarda le entrate, quelle di natura tributaria, per vendita di beni e servizi e per redditi di capitale hanno registrato aumenti, rispettivamente di 110 miliardi (+ 4,4 per cento) di 150 miliardi (+ 8,8 per cento) e di 130 miliardi (+ 17,3 per cento).

Per quanto riguarda i trasferimenti, correnti e in conto capitale, quelli dal settore statale sono scesi da 8.567 miliardi a 6.285 miliardi (- 26,6 per cento).

In ordine alla riscossione per partite finanziarie, cresciute, nel complesso, di 1.939 miliardi (+ 40,0 per cento), è da sottolineare una maggiore riduzione dei depositi bancari (- 2.250 miliardi) determinata per circa 1.900 miliardi dall'applicazione dell'articolo 1, comma 155, della legge n.662 del 1996, che, nella fase di transizione per l'estensione a Comuni con popolazione

inferiore ai 5.000 abitanti delle norme sulla Tesoreria Unica ha disposto per i Tesorieri di detti Enti l'obbligo di utilizzare prioritariamente, per i pagamenti, le disponibilità bancarie detenute presso di essi.

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti registrano un aumento di 1.189 miliardi (+ 6,5 per cento) dovuto:

- per 260 miliardi (pari al 4,5 per cento) a maggiori spese per il personale che risentono anche dell'aumento dell'aliquota previdenziale a carico degli Enti locali prevista dalla legge n. 662/1996;
- per 300 miliardi (pari al 4,6 per cento) a maggiori spese per acquisto di beni e servizi;
- per 389 miliardi (pari al 21,6 per cento) da più consistenti pagamenti per interessi passivi.

I pagamenti in conto capitale presentano un decremento di 240 miliardi (- 5,6 per cento) e riflettono, soprattutto, una contrazione degli investimenti diretti (- 130 miliardi, pari al - 3,3 per cento)

Per le partite finanziarie si assiste ad una diminuzione complessiva di 280 miliardi (- 10,7 per cento) che riguarda, in particolare, minori pagamenti per quota capitale a favore della Cassa Depositi e Prestiti (- 450 miliardi, pari al - 32,1 per cento), minori crediti alle Aziende di pubblici servizi (- 370 miliardi, pari al - 68,5 per cento), compensati in parte da aumenti nelle partecipazioni e conferimenti (+ 580 miliardi).

Tali riduzioni sono compensate, in parte dall'aumento di 580 miliardi nelle partecipazioni e conferimenti da

attribuire, per 574 miliardi al Comune di Bologna: a fine anno 1996 c'è stata, infatti, una trasformazione e successiva incorporazione di un'azienda consortile e di un'azienda municipalizzata nella Società per Azioni CAAB; a fine 1996 il Comune ha proceduto all'accertamento in entrata, ma non ha fatto il contestuale impegno di spesa di pari importo; di conseguenza, nel primo trimestre 1997 ha dovuto procedere alla regolarizzazione nelle partecipazioni e conferimenti con impegno e pagamento di importo pari a 574 miliardi.